



Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO A TEMPO DETERMINATO, CON TIPOLOGIA DI LAVORO A TEMPO PIENO DA INQUADRARE NELL'AREA FUNZIONARI, CON PROFILO PROFESSIONALE DI FUNZIONARIO TECNICO (INGEGNERE) DA ASSEGNARE ALLA DIREZIONE PIANIFICAZIONE E TUTELA DEL RISCHIO DA ALLUVIONI – PRESSO LA SEDE TERRITORIALE DI TRENTO

Sommario

Sommario	1
Art. 1: Oggetto	2
Art. 2: Titoli di preferenza e riserve.....	2
Art. 3: Requisiti generali e specifici per l'ammissione.....	3
Art. 4: Esclusione dal concorso.....	5
Art. 5: Termine e modalità di presentazione della domanda.....	5
Art. 6: Domanda di partecipazione.....	6
Art. 7: Disposizioni a favore di alcune categorie di candidati	8
Art. 8: Diario delle prove	8
Art. 9: Commissione esaminatrice.....	9
Art. 10: Prove d'esame	9
Art. 11: Punteggio.....	10
Art. 12: Titoli.....	10
Art. 13: Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria	11
Art. 14: Costituzione del rapporto di lavoro.....	12
Art. 15: Accesso agli atti del concorso.....	12
Art. 16: Trattamento dei dati personali.....	12
Art. 17: Trattamento economico.....	13
Art. 18: Norme finali.....	13
Art. 19: Responsabile del procedimento	13
Art. 20: Ricorsi	13

Art. 1: Oggetto

1. È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo determinato con tipologia di lavoro a tempo pieno da inquadrare nell'area funzionari del comparto Funzioni Centrali EPNE, con profilo professionale di funzionario tecnico (ingegnere), per attività di natura tecnica in ambito ambientale su progetti europei o convenzioni stipulate con enti pubblici o progetti sviluppati con finanziamenti nazionali. La durata iniziale del contratto sarà di 24 mesi eventualmente prorogabili fino ad un massimo di 36 mesi.
2. L'attività lavorativa sarà svolta presso la sede territoriale dell'ente sita in Trento.
3. La partecipazione alla presente procedura sarà considerata quale manifesta adesione, per fatti concludenti, a tutte le eventuali prescrizioni ed indicazioni che verranno fornite dall'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali per i comportamenti da tenere in sede di espletamento delle prove di concorso con il conseguente impegno a conformarsi alle stesse. Il mancato rispetto delle disposizioni comporterà l'immediata esclusione dalla procedura concorsuale.
4. La conclusione dell'iter selettivo e l'eventuale assunzione in servizio restano, comunque, subordinati a valutazione insindacabile dell'Ente, senza che possa essere vantato alcun diritto e/o richiesta.

Art. 2: Titoli di preferenza e riserve

1. In materia di titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.
2. Gli eventuali titoli di preferenza, per poter essere oggetto di valutazione, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione.
3. I titoli di preferenza sono valutati esclusivamente all'atto della formulazione della graduatoria definitiva.
4. Ai sensi dell'articolo 5 comma 4 D.P.R. 487/1994, modificato dall'articolo 1 comma 1 lettera e) D.P.R. 82/2023, fermi restando ulteriori benefici previsti da leggi speciali, a parità di merito, l'ordine di preferenza dei titoli di preferenza è il seguente:
 - a) insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
 - b) mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - c) orfani dei caduti e figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
 - d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
 - e) maggior numero di figli a carico;
 - f) invalidi e mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui al punto b);
 - g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
 - h) atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
 - i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo istituito ai sensi dell'articolo 50 comma 1-quater D.L. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 114/2014;
 - j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37 comma 11 D.L. 98/2011, convertito, con modificazioni, dalla L. 111/2011, pur non

facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50 comma 1-quinques D.L. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. 114/2014;

- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73 comma 14 D.L. 69/2013, convertito, con modificazioni, dalla L. 98/2013;
 - l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12 comma 3 D.L. 4/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. 26/2019;
 - m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 1-ter;
 - n) minore età anagrafica.
5. Il concorso garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro ai sensi del D. Lgs 198/2006, Codice della pari opportunità tra uomo e donna.
 6. Ai sensi dell'articolo 6 D.P.R. 487/1994, modificato dall'articolo 1 comma 1 lettera f) D.P.R 82/2023, al fine di garantire l'equilibrio di genere la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione precedente relativa alla qualifica messa a concorso (funzionario tecnico ingegnere a tempo determinato), calcolata alla data del 31 dicembre 2022 è pari al 40 per cento di maschi e 60 per cento di femmine pertanto, non sussistendo il differenziale tra i generi superiore al 30 per cento, non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o) D.P.R. 487/1994, modificato dall'articolo 1 comma 1 lettera e) D.P.R 82/2023, in favore del genere meno rappresentato.
 7. Il concorso garantisce i diritti dei disabili e dei soggetti con DSA, in particolare:
 - a) ai sensi dell'articolo 16 L. 68/1999 sono previste speciali modalità di svolgimento delle prove di esame per consentire ai soggetti disabili di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri;
 - b) ai sensi dell'articolo 3 comma 4-bis D.L. 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 113/2021, e del D.M. recante la relativa attuazione (D.M. del 9 novembre 2021), sono assicurate adeguate misure per consentire a tutti i soggetti con DSA l'espletamento della prova scritta.
 8. Non è prevista riserva di posti al personale interno dell'amministrazione precedente trattandosi di concorso a tempo determinato.
 9. Ai sensi dell'articolo 1014 commi 3 e 4 e dell'articolo 678 comma 9 D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., il concorso determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle Forze armate, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.
 10. Non è prevista riserva a favore di soggetti con disabilità ai sensi della L. 68/1999., in quanto l'amministrazione precedente intende coprire la quota prevista dalla L. 68/1999 nell'ambito di procedure di assunzione a tempo indeterminato.
 11. Ai sensi dell'articolo 1, comma 9bis del D.L. 44/2023 "Decreto PA" è prevista una riserva di posti pari al 15% in favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale. Poiché la riserva di cui al primo periodo non può operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, la frazione si cumula con le riserve relative a successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dall'amministrazione oppure sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

Art. 3: Requisiti generali e specifici per l'ammissione

1. Ai sensi dell'articolo 2 comma 1 D.P.R. 487/1994, sostituito dall'articolo 1 comma 1 lettera b) D.P.R 82/2023, per partecipare al concorso, il partecipante deve essere in possesso dei seguenti requisiti generali:
 - a) possesso della cittadinanza italiana oppure della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea oppure della condizione parificata ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici secondo quanto previsto dal punto 6 del presente articolo;
 - b) maggiore età (non inferiore agli anni 18);

- c) godimento dei diritti civili e politici;
 - d) idoneità fisica allo specifico impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore, in base alla normativa vigente;
 - e) possesso di uno dei seguenti titoli di studio universitari:
 - Laurea in ingegneria per l'Ambiente e il territorio o Laurea in Ingegneria civile, indirizzo idraulica (conseguite secondo l'ordinamento didattico previgente al D.M. 509/99), ovvero Lauree Specialistiche (ex D.M. 509/99) o Lauree Magistrali equiparate (ex D.M. 270/04).

Sono fatte salve le equipollenze o le equiparazioni previste dalla vigente normativa in materia.
2. Per i partecipanti in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, avente valore ufficiale nello Stato in cui è stato conseguito l'assunzione, sarà subordinata al riconoscimento, da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione, oppure del Ministero dell'università e della ricerca, del titolo di studio posseduto, come previsto dall'articolo 38 comma 3 D.lgs. 165/2001, come sostituito dall'articolo 1 comma 28-quinquies D.L. 228/2021, convertito, con modificazioni, dalla L. 15/2022, in tale caso:
 - a) il partecipante deve espressamente dichiarare, in sede di domanda di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso, di avere avviato l'iter procedurale ai fini di riconoscimento del proprio titolo di studio;
 - b) il partecipante che abbia presentato domanda di riconoscimento del proprio titolo di studio, comunque entro la data per la presentazione della domanda di concorso, è ammesso a partecipare con riserva al concorso;
 - c) la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica concluderà il procedimento di riconoscimento del titolo di studio solo nei confronti del vincitore del concorso;
 - d) ai fini della lettera c) del presente punto il vincitore avrà l'onere, a pena di decadenza dal concorso, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca, oppure al Ministero dell'istruzione.
 3. Ai sensi dell'articolo 2 comma 7 D.P.R. 487/1994, sostituito dall'articolo 1 comma 1 lettera b) D.P.R. 82/2023, per partecipare al concorso, il partecipante non deve incorrere in alcuna delle condizioni ostative all'assunzione presso la pubblica amministrazione, in particolare:
 - a) essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
 - b) essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore;
 - c) essere stato licenziato per i motivi di cui al precedente punto oppure per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - d) essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
 - e) avere riportato condanna con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.
 4. Per partecipare al concorso i soggetti di sesso maschile nati prima del 1986 devono trovarsi in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva.
 5. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica, nonché i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano.
 6. Con riferimento ai soggetti appartenenti all'Unione Europea di cui al punto 2 del presente articolo sono richiesti, ai sensi dell'articolo 3 D.P.C.M. 174/1994, quali requisiti aggiuntivi a quelli di cui al punto 1. del presente articolo, altresì:
 - a) il godimento dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza;
 - b) l'adeguata conoscenza della lingua italiana.
 7. Ai sensi dell'articolo 38 D.lgs. 165/2001 e s.m.i. sono parificati ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea di cui al punto 1.a del presente articolo:

- a) i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno oppure del diritto di soggiorno permanente;
 - b) i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
 - c) i cittadini di Paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato oppure dello status di protezione sussidiaria.
8. Con riferimento ai soggetti appartenenti all'Unione Europea, non trova applicazione l'esclusione di cui all'articolo 2 comma 1 DPCM 174/1994.
 9. I requisiti richiesti dal presente articolo debbono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, sia durante la durata del concorso, e, pertanto, costituiscono requisiti di ammissione e permanenza relativamente al concorso, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro, e, pertanto, costituiscono condizione per l'assunzione del vincitore.
 10. Il partecipante che abbia in corso procedimento penale, procedimento amministrativo per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 D.P.R. 313/2002, ha l'obbligo di darne notizia al momento della presentazione della domanda di partecipazione, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

Art. 4: Esclusione dal concorso

1. Il difetto dei requisiti di ammissione e la mancata osservanza dei termini e delle modalità di presentazione della domanda, costituiscono cause di esclusione dal concorso. L'esclusione dei candidati può essere disposta dall'Amministrazione in qualsiasi momento.
2. Nelle more della verifica del possesso dei requisiti, tutti i candidati partecipano alle prove con riserva.

Art. 5: Termine e modalità di presentazione della domanda

1. La domanda dovrà essere presentata compilando il format di candidatura sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet "<https://www.inpa.gov.it/>", previa registrazione sullo stesso Portale. Per redigere la domanda di partecipazione occorre accedere ad uno dei seguenti link e seguire la procedura guidata:
 - <https://www.inpa.gov.it> cercando nella banca dati le selezioni dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali;
 - https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=n1207357&NodoSel=23 nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di concorso, pagina dedicata al concorso in oggetto.
2. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato e registrarsi nella piattaforma attraverso il Sistema pubblico di identità digitale (SPID - articolo 64 comma 2-quater e comma 3-bis D.Lgs. 82/2004 e s.m.i) oppure Carta d'Identità Elettronica (CIE - articolo 64 comma 2-quater e comma 3- bis D.Lgs. 82/2004 e s.m.i) oppure Carta Nazionale dei Servizi (CNS - articolo 64 comma 2-nonies D.Lgs. 82/2004 e s.m.i)
3. Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione "concluse" nella procedura online entro il termine di scadenza.
4. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non "concluse" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione. A tal fine, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni dell'applicativo, è necessario inviare la domanda mediante l'opzione "Conferma e Invia" della sezione "Verifica e Invio".
5. Una volta completata la procedura di invio, il candidato riceverà un'e-mail di conferma che avrà validità di ricevuta. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione,

si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

6. Nel compilare il format previsto per l'iscrizione, i candidati che intendono presentare domanda di partecipazione al presente concorso pubblico devono dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevoli delle sanzioni anche penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazione mendaci, ed in relazione a quanto indicato nei requisiti di ammissione previsti dall'articolo 3.
7. La domanda dovrà essere presentata entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Piattaforma unica di reclutamento - <https://www.inpa.gov.it>. Si considera prodotta nei termini la domanda di ammissione pervenuta entro le ore 23:59 dell'ultimo giorno utile.

Art. 6: Domanda di partecipazione

1. La domanda consiste nella compilazione, ad opera del partecipante, con valore di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, per singoli campi successivi, del proprio curriculum, indicando:
 - a) il cognome, il nome, il codice fiscale, il luogo e la data di nascita;
 - b) il possesso dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 3 punto 1, in particolare: punto 1.a (possesso della cittadinanza o condizione parificata di cui ai punti 1.a e 6, punto 1.b (maggiore età), punto 1.c (godimento dei diritti politici e, in merito all'elettorato politico attivo, il comune nelle cui liste elettorali è iscritto), punto 1.d (idoneità fisica allo specifico impiego e alle mansioni da svolgere) punto 1.e (titolo di studio costituente requisito di ammissione, vale a dire il diploma di scuola superiore);
 - c) l'assenza delle condizioni ostative all'assunzione presso la pubblica amministrazione di cui all'articolo 3 punto 3, in particolare punti 3.a (esclusione dall'elettorato politico attivo), 3.b (destituzione o dispensa dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento), 3.c (licenziamento per uguali motivi o motivi disciplinari), 3.e (decadenza per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile);
 - d) l'assenza della condizione di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 D.P.R. 313/2002;
 - e) in caso contrario alla lettera d), l'indicazione delle condanne, dei procedimenti a carico e di ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - f) con riferimento ai soggetti appartenenti all'Unione Europea, in aggiunta ai requisiti di cui alla lettera b), fatta eccezione per la cittadinanza italiana, altresì il possesso dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 3 punto 6 (godimento dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza e adeguata conoscenza della lingua italiana);
 - g) la posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (relativamente ai soggetti di sesso maschile nati prima del 1986) di cui all'articolo 3 punto 4;
 - h) la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
 - i) la conoscenza della lingua inglese;
 - j) nel caso il partecipante abbia in corso procedimento penale, procedimento amministrativo per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 D.P.R. 313/2002, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

- k) l'indicazione degli eventuali titoli posseduti conferenti diritti di riserva di cui all'articolo 2-ter, o precedenza, o preferenza, di cui all'articolo 2-quater alla assunzione;
 - l) l'accettazione incondizionata di tutte le norme del bando, ivi comprese le facoltà in capo all'amministrazione procedente di dichiarare la non ammissione e la decadenza del partecipante, la revoca della procedura, il differimento dei termini;
 - m) l'indirizzo della residenza (o se diverso dalla residenza, del domicilio), unitamente a un recapito telefonico, nonché, a pena di non ammissibilità, il proprio indirizzo PEC a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso;
 - n) ai sensi dell'articolo 20 comma 2 Legge 104/1992 relativamente a soggetti in condizione di disabilità, l'eventuale richiesta di ausili e di tempi aggiuntivi necessari per l'espletamento delle prove, in relazione alla specifica disabilità.
2. Fermo restando quanto previsto all'articolo 6, la compilazione della domanda di partecipazione è predisposta, in sede di portale unico, per singoli campi successivi, con preimpostazione del rifiuto, da parte del portale unico, della compilazione del campo successivo, nonché il rifiuto della domanda, in caso di omissione, da parte del partecipante, della compilazione di campi obbligatori.
 3. Ai sensi del punto 2 del presente articolo, pertanto, non è valida e non è accettata la dichiarazione generica del possesso dei requisiti.
 4. È garantita la facoltà, in capo al partecipante, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata, e, in tale caso, l'amministrazione procedente prenderà in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo, con divieto di rimando a domande precedentemente presentate dallo stesso partecipante, che si intendono automaticamente annullate.
 5. Il servizio di assistenza di tipo informatico legato alla procedura di presentazione della domanda e la risoluzione dei problemi tecnici è garantita dal gestore del portale unico (finestra "richiedi supporto").
 6. L'Amministrazione si riserva di provvedere alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla procedura, i quali si intendono consapevoli delle conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, ivi compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere. La verifica circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso sarà effettuata, in ogni caso, sul vincitore del concorso.
 7. Nella domanda di ammissione ciascun candidato dovrà altresì indicare il recapito (PEC) dove riceverà tutte le comunicazioni relative al concorso. Eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate.
 8. Il candidato dovrà formulare la domanda secondo il format proposto dal portale di reclutamento. In caso di titolo conseguito all'estero sarà successivamente invitato a produrre il documento atto a comprovarne l'equivalenza.
 9. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione delle comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni o tardive comunicazioni di cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o altre cause imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.
 10. Devono essere allegati, attraverso la piattaforma:
 - a) i documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
 - b) l'eventuale riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. lgs n. 165/2001;
 - c) Devono essere altresì allegati, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- per i candidati diversamente abili: la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) e, in caso, la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante l'invalidità pari o superiore all'80% al fine dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva;
- per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): la dichiarazione resa dalla competente Commissione medico-legale dell'A.S.L. comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) oppure della misura dispensativa.

Art. 7: Disposizioni a favore di alcune categorie di candidati

1. I candidati affetti da patologie limitatrici dell'autonomia, che ne facciano richiesta, sono assistiti, ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nell'espletamento della prova, anche da personale individuato dall'Autorità di bacino.
2. È assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle partecipanti che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto ai sensi dell'articolo 8-bis a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. A tale fine la Commissione individua apposito spazio tutelato e sorvegliato con modalità idonea a garantire la privacy per eventuale allattamento. Le condizioni di cui al presente articolo dovranno essere comunicate preventivamente all'amministrazione procedente ad opera del partecipante interessato, tramite PEC, con preavviso di giorni lavorativi cinque rispetto alla data delle prove.
3. Ai fini di tutela e manleva dell'amministrazione procedente il richiedente dovrà, in ogni caso, produrre certificazione sanitaria attestante l'idoneità del partecipante interessato allo svolgimento delle prove in relazione alla propria condizione.
4. Ai fini di usufruire delle agevolazioni di cui al presente articolo nella domanda di partecipazione il partecipante con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovrà fare esplicita richiesta della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità. Il prolungamento del tempo stabilito per la prova non eccederanno il cinquanta per cento del tempo assegnato per la prova. L'adozione delle misure di cui al presente articolo sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. La necessità deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

Art. 8: Diario delle prove

1. La prova scritta si terrà nei giorni e sulla base delle modalità pubblicate nel sito dell'Autorità di Bacino delle Alpi Orientali sezione Amministrazione trasparente/bandi di concorsi (https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=n1207357&NodoSel=23), almeno 15 giorni prima della data stabilita per la prova scritta. La pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova scritta, ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati. Coloro che non hanno ricevuto al recapito pec indicato nella domanda di partecipazione comunicazione dell'esclusione, devono intendersi ammessi con riserva e devono presentarsi nei giorni, nei luoghi e nell'ora prestabiliti.
2. La prova orale si svolgerà in ordine alfabetico ad iniziare dalla lettera A, nei giorni e sulla base delle modalità pubblicate nel sito dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali (https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=n1207357&NodoSel=23) sezione Amministrazione trasparente/bandi di concorsi, almeno 15 giorni prima della data stabilita per la prova orale. La pubblicazione dell'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale in seguito alla valutazione della prova scritta, ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti di tutti i candidati.

3. L'espletamento delle prove sarà effettuato nella sede di Trento, Piazza Vittoria, 5, salvo diversa indicazione da pubblicarsi sul sito dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali (https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=n1207357&NodoSel=23) sezione Amministrazione trasparente bandi di concorsi.
4. Per sostenere la prova i candidati devono essere muniti di carta di identità ovvero di uno dei documenti di riconoscimento previsti dall'articolo 35 del D.P.R.445/2000. Il documento deve essere in corso di validità.
5. La mancata presentazione dei candidati nella sede, nel giorno e nell'orario fissato per le prove, comporterà l'automatica esclusione dal concorso degli stessi, eccetto i casi previsti dal presente di bando.

Art. 9: Commissione esaminatrice

1. Con successivo provvedimento sarà nominata la Commissione esaminatrice, secondo quanto disposto dall'articolo 9 del DPR 487/94 novellato, garantendo il rispetto delle situazioni di incompatibilità e pari opportunità previste dagli articoli 35 e 57 del decreto legislativo n. 165 del 2001.
2. La commissione esaminatrice potrà essere integrata da un componente esperto nella lingua inglese e/o da un componente esperto in informatica e/o da specialisti, secondo quanto previsto dal medesimo articolo 9 del DPR 487/94 novellato, ai fini dell'espletamento della prova orale.
3. La commissione esaminatrice stabilisce preventivamente i criteri e le modalità di valutazione dei titoli e della prova concorsuale da formalizzare nei relativi verbali, al fine di assegnare i punteggi da attribuire.
4. I lavori della commissione di concorso potranno realizzarsi anche in modalità telematica attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali.
5. Le procedure concorsuali devono concludersi entro 180 giorni dalla data di conclusione delle prove scritte, fatta salva la giustificazione collegiale della commissione in caso di inosservanza di tale termine.

Art. 10: Prove d'esame

1. Gli esami consistono in una prova scritta ed una prova orale). Le prove concorsuali si svolgeranno in presenza presso la sede di Trento dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, sita in Piazza A. Vittoria, 5, salvo diversa indicazione da pubblicarsi sul sito dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali sezione Amministrazione trasparente/bandi di concorsi (https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=n1207357&NodoSel=23).
2. Le prove d'esame sono mirate ad accertare le conoscenze in materia di:
 - modellistica idraulica applicata a problemi di difesa del territorio dalle alluvioni e dalle colate detritiche;
 - Interventi di difesa del territorio dal dissesto idrogeologico.
3. L'amministrazione non fornirà ai candidati alcune indicazioni in ordine ai testi sui quali preparare le prove d'esame.
4. La prova scritta, a contenuto teorico, consisterà nello svolgimento di un elaborato, ovvero nella risoluzione di quesiti a risposta multipla/sintetica, con riferimento alle materie d'esame. Gli elaborati sono redatti in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita dall'Amministrazione per lo svolgimento delle prove.
5. La Commissione esaminatrice, qualora durante la valutazione dell'elaborato della prova scritta abbia attribuito ad esso un punteggio inferiore a quello minimo stabilito, procederà all'esclusione del candidato dalla prova orale.
6. La durata massima della prova scritta verrà stabilita dalla Commissione esaminatrice.
7. Nel corso della prova scritta è fatto divieto ai candidati di avvalersi di telefoni cellulari, palmari, calcolatrici, strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, supporti

cartacei, codici, testi di legge, pubblicazioni e stampe di qualsiasi genere, nonché di comunicare tra loro. In caso di violazione la Commissione esaminatrice può deliberare l'immediata esclusione dal concorso.

8. La prova orale è mirata ad accertare la preparazione e le capacità del candidato e consisterà in un colloquio che verterà sulle materie previste per la prova scritta.
9. Nell'ambito della prova orale è prevista un'attività di lettura, traduzione e/o conversazione in lingua inglese, l'accertamento della conoscenza dell'utilizzo dei sistemi applicativi informatici di più comune impiego, l'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati che non siano di nazionalità italiana.
10. L'assenza anche ad una sola delle due prove comporta l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa, salvo le eccezioni previste dal bando.
11. Le prove si intendono superate dai candidati che conseguono:
 - un punteggio per la prova scritta non inferiore a 21/30,
 - un punteggio per la prova orale non inferiore a 25/35.
12. La Commissione esaminatrice, prima dell'inizio di ogni sessione della prova orale, determinerà i quesiti da porre ai candidati per le materie d'esame. I quesiti sono proposti a ciascun candidato con estrazione a sorte.
13. Le sedute della prova orale sono pubbliche. Al termine di ogni seduta, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato, che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione, sarà affisso nel medesimo giorno nell'albo della sede d'esame.

Art. 11: Punteggio

1. La commissione esaminatrice dispone, complessivamente, di 70 (settanta) punti così ripartiti:
 - a) 5 (cinque) punti per i titoli;
 - b) 30 (trenta) punti per la prova scritta;
 - c) 35 (trentacinque) punti per la prova orale.
2. La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito nella prova scritta ed il punteggio riportato nella prova orale, nonché il punteggio conseguito all'esito della valutazione dei titoli.
3. Modalità puntuali e/o criteri di dettaglio per la valutazione dei titoli e delle prove d'esame possono essere previamente stabiliti dalla Commissione esaminatrice nel rispetto dei punteggi indicati negli articoli 10, 11, 12.

Art. 12: Titoli

1. I titoli di cui al presente articolo devono essere in possesso alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere dichiarati nelle sezioni del portale corrispondente (es. titoli di studio vanno inseriti nella sezione titoli di studio abilitazioni professionali, formazione professionale vanno inserite in corsi convegni congressi, rapporti di lavoro vanno inserite nella sezione Esperienze lavorative ecc.).
2. Ai titoli dichiarati dai candidati sarà attribuito un punteggio massimo complessivo di punti 5 (cinque) così ripartito:
 - a) dottorati di ricerca conseguiti nel campo delle materie oggetto della prova d'esame:
 - 1 (uno) punto massimo (*i criteri analitici di valutazione verranno determinati dalla Commissione*);
 - b) titoli accademici post-laurea conseguiti nel campo delle materie oggetto della prova di esame:

- 0,25 (zerovirgolaventicinque) fino ad un massimo di 0,50 (zerovirgolacinquanta) punti (*i criteri analitici di valutazione verranno determinati dalla Commissione*);
- c) iscrizione all'Albo:
- 0,50 (zerovirgolacinquanta) punti;
- d) pubblicazioni e docenze attinenti alle funzioni e ai compiti del profilo professionale messo a concorso:
- 0,25 (zerovirgolaventicinque) fino ad un massimo di 1 (uno) punto (*i criteri analitici di valutazione verranno determinati dalla Commissione*);
- e) rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, intercorsi presso una pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, con inquadramento nell'area C (o equivalenti in altri comparti) e attinenti alle funzioni e ai compiti del profilo professionale messo a concorso:
- 0,50 (zerovirgolacinquanta) per semestre fino ad un massimo di 1,50 (unovirgolacinquanta) punti;
- f) rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato o indeterminato, intercorsi presso studi tecnici o società private o come lavoratore autonomo:
- 0,25 (zerovirgolaventicinque) per semestre fino ad un massimo di 0,50 (zerovirgolacinquanta) punti.
3. Qualora i dati autocertificati dai candidati non permettessero alla commissione una valutazione certa di alcuni titoli, la stessa si asterrà dal valutarli. La commissione valuterà la durata dei singoli rapporti di lavoro sui soli periodi per i quali è possibile ricavare la certezza temporale della prestazione lavorativa (data di inizio e data di fine rapporto). In caso di omissione della data di fine rapporto e di indicazione "tuttora in corso/in corso" verrà valutato il periodo fino alla data di inoltra della domanda di partecipazione.
4. La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo lo svolgimento della prova orale entro 30 giorni dall'ultima sessione della prova medesima, a condizione della previa determinazione dei criteri di valutazione.

Art. 13: Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria

1. Il punteggio complessivo è determinato sommando il voto riportato nella prova scritta e il voto riportato nella prova orale, nonché il punteggio conseguito all'esito della valutazione dei titoli e pertanto la graduatoria sarà formata secondo l'ordine decrescente del punteggio totale conseguito. La Commissione elabora la graduatoria finale del concorso nei quindici giorni successivi alla conclusione della valutazione dei titoli.
2. I candidati che abbiano superato la prova orale devono far pervenire i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza, già indicati nella domanda, a pena di decadenza dai benefici, entro il termine perentorio di giorni quindici decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, a mezzo pec.
3. Non sono valutati titoli di preferenza la cui documentazione non è conforme a quanto prescritto dal bando.
4. Il Segretario Generale, al termine dei lavori della Commissione esaminatrice, riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso, approva con proprio decreto, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti, la graduatoria di merito che sarà pubblicata nel sito internet dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali.
5. Salvo diversa modifica prevista per legge la graduatoria concorsuale potrà essere utilizzata nei due anni successivi alla data della relativa approvazione.

Art. 14: Costituzione del rapporto di lavoro

1. Il candidato da assumere sarà invitato, con apposita comunicazione inviata all'indirizzo di posta elettronica indicata nella domanda, a presentarsi per la stipula del contratto individuale di lavoro munito dei documenti necessari ai sensi di legge.
2. La mancata sottoscrizione del contratto individuale e/o la mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, nei termini che verranno stabiliti dall'Amministrazione, saranno considerate come rinuncia all'assunzione e verrà perso ogni diritto alla nomina.
3. Non potrà essere stipulato il contratto di lavoro individuale in mancanza del possesso dei requisiti prescritti dall'avviso.
4. Il candidato vincitore chiamato per l'assunzione sarà sottoposto ad un periodo di prova secondo quanto stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Centrali e ai sensi di Legge.
5. Il contratto individuale potrà essere stipulato per un periodo di 24 mesi eventualmente prorogabile per un periodo non superiore a 36 mesi.
6. Al momento dell'assunzione il candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altro rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato con altra amministrazione pubblica o privata e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165. In caso contrario, dovrà essere espressamente presentata dichiarazione di opzione per l'impiego presso l'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali.

Art. 15: Accesso agli atti del concorso

1. Ai sensi dell'articolo 24, comma 6, della legge 7 agosto 1990, n. 241 l'accesso alla documentazione attinente ai lavori concorsuali è consentito in relazione alla conclusione delle varie fasi del procedimento, ai cui fini gli atti stessi sono preordinati.
2. Fino a quando la procedura concorsuale non sia conclusa, l'accesso è limitato ai soli atti che riguardino direttamente il richiedente, con esclusione degli atti relativi ad altri concorrenti.
3. L'Amministrazione può disporre il differimento al fine di assicurare la riservatezza dei lavori della Commissione, la tutela dell'anonimato e la speditezza delle operazioni concorsuali.
4. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 12 del DPR 487/94 novellato.

Art. 16: Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dall'Autorità di bacino è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, anche da parte della commissione esaminatrice, presso gli uffici dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di partecipazione ed il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste all'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali con sede legale in Venezia, Cannaregio, 4314.
2. Per richieste inerenti quanto riportato sopra, contattare il Responsabile della protezione dei dati al seguente indirizzo: Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, Cannaregio, 4314, pec: alpiorientali@legalmail.it. Per maggiori informazioni si rinvia al seguente link: https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1UR033.sto?DB_NAME=n1207357&NodoSel=78

Art. 17: Trattamento economico

1. La retribuzione annua lorda è quella prevista, alla data di approvazione del presente bando, per l'area assistenti del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (C.C.N.L.) per il personale del comparto Funzioni Centrali (Enti pubblici non economici) sottoscritto il 9 maggio 2022:
 - a) stipendio tabellare annuo lordo di € 23.501,93;
 - b) tredicesima mensilità;
 - c) indennità di ente;
 - d) assegno per il nucleo familiare, in quanto dovuto, a norma di legge;
 - e) ogni altra indennità spettante a norma di legge e dei contratti collettivi.

Art. 18: Norme finali

1. L'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali si riserva la facoltà di annullare o revocare il presente bando di concorso, sospendere o rinviare lo svolgimento del concorso stesso.
2. Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia di reclutamento di personale.

Art. 19: Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento è il dott. Domenico Pavan, dirigente dell'Area Amministrativa dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali.

Art. 20: Ricorsi

1. Avverso i provvedimenti relativi alla procedura concorsuale, può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione o dalla data di notifica dell'atto che il candidato ha interesse ad impugnare.

Area Amministrativa

Il Dirigente

dott. Domenico Pavan

*Documento firmato digitalmente ai sensi
e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005*